

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
Corrado Tomasi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Fabio Gregorini

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_\_ (del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione;

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
  - mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, comma 1, del T.U. 18.8.2000, n. 267);
  - nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.8.2009, n. 69);

Dalla residenza comunale, li 17/01/2025

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Emanuela Ravizza

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione:

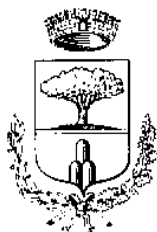
- è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 17/01/2025 al 01/02/2025 ;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li 17/01/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

---



**COMUNE di TEMU'**  
 Provincia di Brescia

**DELIBERAZIONE N. 44**  
**del 30/12/2024**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: ESAME, DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) – PERIODO 2025/2027 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)**

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **TRENTA** del mese di **DICEMBRE** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

TOMASI CORRADO	Sindaco
CATTANEO ALBERTO	Consigliere
VECLANI CESARE	Consigliere
ZANI OTTAVIO	Consigliere
VENTURA ANGELO	Consigliere
TOLONI LEONARDO	Consigliere
LONGHI DANIELA	Consigliere
ZANI MAURIZIO	Consigliere
BOSCO FRANCESCO	Consigliere
FOGLIARESÌ FABIO	Consigliere
PAROLARI LUCA	Consigliere

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
<b>11</b>	<b>0</b>

Sono presenti i Prosindaci Tantera Renato, Tantera Davide Pietro, Cesari Mauro Flavio

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Corrado Tomasi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

**OGGETTO: ESAME, DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) – PERIODO 2025/2027 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).**

Il Sindaco introduce l'argomento e premette che l'illustrazione del documento unico di programmazione sarà effettuata in uno con il bilancio di previsione 2025/2027, posto al successivo punto dell'ordine del giorno, che ne è atto conseguente.

Inizia quindi dall'esame della parte entrata e si sofferma sulle varie previsioni della parte corrente.

Anzitutto compie alcune considerazioni sull'IMU che costituisce la principale voce delle entrate correnti, il cui gettito compete in parte allo Stato cui confluiscono anche le riscossioni dell'imposta. Ciò comporta per il Comune l'impossibilità di gestire le risorse a titolo di cassa a differenza di quanto avveniva in passato quando non esisteva il sistema di tesoreria unica. Aggiunge che sull'IMU non sono previste variazioni fatta salva la possibilità di verificare per i prossimi esercizi la sovrattassa per i fabbricati di categoria D che si valuterà.

Illustra quindi le altre entrate stimate: oneri di urbanizzazione, alienazioni immobiliari, contributo per il bostrico, accensione di un mutuo per l'acquisto del capannone in zona artigianale, contributi correnti dello Stato, imposta di soggiorno, tari, proventi del servizio idrico, canone unico patrimoniale, proventi della gestione delle centraline idroelettriche, concessioni cimiteriali. Aggiunge quindi alcune considerazioni sulla previsione delle spese, rifacendosi in parte a quanto esposto dall'Assessore Ottavio Zani in sede di ratifica dell'ultima variazione di bilancio dell'esercizio 2024.

Quindi dichiara aperto il dibattito.

Il Consigliere Francesco Bosco si dice anzitutto dispiaciuto per non aver ricevuto in tempo la documentazione, a causa di un problema di ricezione dell'email, e conseguentemente di non avere avuto il tempo sufficiente per esaminare la corposa documentazione relativa al bilancio di previsione. Chiede con l'occasione che per le prossime discussioni sul bilancio di poter avere un prospetto riassuntivo.

Compie quindi alcune considerazioni sugli investimenti elencati nel DUP e chiede delucidazioni sui seguenti punti: intervento sulla SS42 a Pontagna/cimitero dell'importo di 700 mila Euro; acquisto del magazzino in zona artigianale; cofinanziamento del Palaghiaccio, che denota l'impossibilità di rispettare il quadro economico inizialmente previsto; progetto delle nuove unità abitative per le quali lo stesso gruppo di minoranza in campagna elettorale aveva ipotizzato la costituzione di una cooperativa che avrebbe poi dovuto gestirsi autonomamente. Chiede inoltre chiarimenti sulla previsione di 130.000 Euro di spese per le manifestazioni turistiche e chiede se siano tutti destinati alla Pro Loco. Infine chiede spiegazioni sui lavori della strada agro-silvo-pastorale di Gario; sul progetto delle stanghe per i parcheggi a pagamento e per l'attrezzamento dell'area dell'elisoccorso.

Alle richieste risponde dapprima il Sindaco precisando anzitutto che il progetto di sistemazione dello svincolo sulla SS42 a Pontagna (sotto il cimitero) è dovuto alla necessità di sistemare uno dei punti più critici della strada statale; al momento questo intervento è in fase di studio e dovrebbe prevedere anche la realizzazione di un ponticello sul fiume per il collegamento alla ciclabile sull'altro versante. Quindi si sofferma sul Palaghiaccio ed illustra l'evoluzione del progetto che dall'idea iniziale prevede ora la realizzazione di due livelli, di cui uno interrato e di conseguenza il costo iniziale di 3 milioni è più che raddoppiato. Il Sindaco afferma tuttavia che trattandosi dell'unica struttura di questo tipo presente in Valle esso rappresenta un progetto d'ambito su cui dovranno necessariamente convergere anche risorse degli enti comprensoriali. Sul progetto delle prime case afferma che l'idea della maggioranza è diversa da quella esposta dal Consigliere Bosco e prevede la possibilità di cedere l'area, recentemente acquistata dal Comune dall'IDSC, dando la possibilità alle famiglie che sono prive di abitazione di ottenerne una al prezzo di costo con garanzia da parte del Comune nei confronti degli istituti finanziatori. Precisa che si sta studiando una soluzione nella tipologia di "affitto con riscatto". Una soluzione questa che sta suscitando interesse anche nei Comuni limitrofi.

Spiega inoltre il progetto di sistemazione della strada di Gario per la quale il contributo si aggiunge a quello ottenuto dal Comune di Vione.

Quindi si sofferma sulla necessità di regolamentazione dei parcheggi (quello sotto la piazza e quello vicino agli impianti) sino ad oggi utilizzati senza una regolamentazione e che pertanto rende necessario istituire una tariffa e di disciplinarne l'utilizzo.

Infine si sofferma sul progetto di sistemazione della località Gere che fanno riferimento alla sistemazione di un dissesto i cui fondi sono stati anticipati dal Comune e che ora sono stati riconosciuti da Regione Lombardia.

Interviene quindi l'Assessore Ottavio Zani che spiega la finalità delle risorse per le manifestazioni turistiche che sono in gran parte destinate ai programmi di manifestazioni organizzati dalla Pro Loco, disciplinati dall'apposita convenzione in essere con il Comune, e in parte anche agli eventi promozionali gestiti dal Consorzio Ponte di Legno-Tonale.

Il Consigliere Francesco Bosco riprende la parola e lamenta il fatto che l'aumento delle tariffe del servizio idrico integrato sia stato deliberato dalla Giunta comunale e non portato in Consiglio; inoltre fa presente che rispetto a queste scelte si dovrà tenere conto anche delle posizioni dell'Autorità di Ambito.

Il Sindaco replica sul punto e precisa che la norma consente di adeguare le tariffe con deliberazione della Giunta comunale, trattandosi in questo caso di un mero adeguamento all'indice Istat di tariffe ferme da oltre 15 anni. Sul tema del servizio idrico

più in generale il Sindaco informa che l'ATO ha scritto ai Comuni ammonendoli rispetto alla procedura di aumento delle tariffe che sarebbe stato necessario sottoporre al parere preventivo dell'Autorità stessa e dell'ARERA. Non averlo fatto è un possibile vizio, ma paragonabile ad un peccato veniale e sicuramente meno grave sotto il profilo contabile del danno erariale che si verificherebbe utilizzando altre entrate del bilancio per la copertura dei costi del servizio.

Il Consigliere Bosco Francesco afferma di prendere atto di quanto riferito dal Sindaco sebbene avrebbe preferito un preventivo confronto in sede consiliare.

Terminato il dibattito sul punto e non avendo ulteriori richieste di intervento, Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e passa alla votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN) in vigore dal 1° gennaio 2015;

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";
- l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:  
**Articolo 170** Documento unico di programmazione
  1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
  2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
  3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
  4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
  5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
  6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
  7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**VISTO** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il *Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni.*
- il punto 8, il quale disciplina il Documento unico semplificato;

**DATO ATTO** che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

**RICORDATO** che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;

- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
  - c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi;
  - d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
  - e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
  - f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;
- ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

**VISTA** la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025/2027 depositato agli atti e ritenuto di approvarla in funzione propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTO** lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**CON VOTI** favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Bosco Francesco, Fogliaresi Fabio e Parolari Luca) espressi in forma palese da n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

## **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027 come approvato e allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 06/12/2024.
2. **DI PUBBLICARE** il DUP 2025/2027 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
3. Con successiva votazione e con il medesimo risultato di quello sopra riportato (favorevoli n. 8, astenuti n. 3, la presente deliberazione viene **DICHIARATA** immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE**

Il sottoscritto dott. Renato Armanaschi, Responsabile del Servizio Finanziario appone il visto di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dal D.L. 174/2012 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dal D.L. n. 174/2012.

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI**  
(Dott. Renato Armanaschi)